



Italia

STUDENTE LECCESE TROVATO MORTO AD AMSTERDAM

È stato trovato senza vita ad Amsterdam lo studente universitario leccese Alessio Giannaccari, 20 anni, del quale non si avevano notizie da sabato. Il ragazzo era in Erasmus e lavorava come cameriere: il cadavere sarebbe stato rinvenuto sui binari.

SVASTICHE E AGGRESSIONI IN METRO, FERMATO 16ENNE

Un 16enne ucraino è stato arrestato per una serie di aggressioni nella metropolitana M2 a Milano. Secondo la Digos, il giovane ha agito mostrando una svastica tatuata sul petto e gridando alle vittime «i fascisti sono tornati».

Mille bare in piazza a Roma «Non incidenti, ma omicidi»

Piazza del Popolo

Iniziativa shock della Uil per sensibilizzare sul tema della sicurezza sul lavoro. Il segretario Bombardieri: «Bisogna che la politica si muova, il governo può essere più incisivo su tante cose»

Oltre mille bare in Piazza del Popolo a Roma. È l'iniziativa shock organizzata dalla Uil ieri per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla tragedia delle morti sul lavoro. Un flash mob sui generis, con più di mille bare - tante quante sono, ogni anno, le vittime sui luoghi di lavoro (1.040 nel 2023) - che hanno occupato l'intera storica piazza della Capitale. «Per ricordare chi, alla fine della giornata, non ha più fatto ritorno alle proprie case e ai propri cari, per non rassegnarsi all'idea assurda che si tratti di morti inevitabili, per sollecitare la politica e il Governo a mettere in campo tutti i provvedimenti necessari a rafforzare la



Milano

Crac Porta Vittoria bis, 2 anni e 8 mesi a Coppola

I giudici della seconda sezione penale del Tribunale di Milano hanno condannato a 2 anni e 8 mesi l'immobiliarista romano Danilo Coppola nel processo per il 'crac Porta Vittoria bis'.

prevenzione, a investire in sicurezza, a sanzionare giustamente i trasgressori», ha spiegato la Uil. L'iniziativa è andata in scena proprio nella giornata della Festa del papà per commemorare quei genitori, padri e madri, ma anche quelle figlie e quei figli, caduti sul lavoro. Il segretario generale della Uil, PierPaolo Bombardieri, era presente alla manifestazione e ha letto alcuni nomi delle vittime di

incidenti sul lavoro.

«Denunciamo il fatto che bisogna fare di più, risvegliare le coscienze, considerare inaccettabili queste tragedie, che non sono incidenti ma omicidi», ha affermato Bombardieri. «Bisogna che la politica faccia di più», ha insistito, «oggi nella giornata del papà noi vogliamo ricordare che tanti genitori, tante mamme e tanti padri non sono tornati a casa dal lavoro. Serve risvegliare le coscienze, chiediamo misure più forti e concrete, che oggi chi viola le norme non possa lavorare, che nei subappalti a cascata siano applicate le norme che vigono per gli appalti pubblici. Su tante cose il governo può essere più incisivo». «Perché si continui a parlare degli incidenti e delle vittime anche dopo il secondo giorno dalla tragedia, per evitare 500mila incidenti sul lavoro ogni anno, per inserire il reato di omicidio sul lavoro perché non esistono morti bianche ma omicidi, per non abbassare mai la guardia, per aumentare gli ispettori e le ispezioni, perché una vita non può valere punti di patente, per formare sulla sicurezza, per le famiglie che vivono queste tragedie, per queste cose noi continueremo a combattere», ha elencato Bombardieri chiarendo gli obiettivi dell'iniziativa di ieri.